

GIUGNO \ NOVEMBRE_2017

— AR MO NIO SA MEN TE

RASSEGNA MUSICALE
SESTA EDIZIONE

—

MODENA

Abbazia di San Pietro

Giovedì 22 Giugno 2017, ore 21

RECITAL INAUGURALE

Alessio Corti – organo

Suite de Pièces de la Renaissance

- I. *Deux Branles de Champagne* (Claude Gervais)
- II. *Branle* (Claude Gervais)
- III. *Branle gay* (Anonyme)
- IV. *Branle pour l'Orgue* (Anonyme)
- V. *Gaillarde pour l'Orgue* (Anonyme)
- VI. *Tant que vivray* (Claudin de Sermisy)
- VII. *Ronde et Saltarelle* (Tylman Susato)

D. Buxtehude (1637-1707) Praeludium in Re maggiore
"Nun bitten wir den Heiligen Geist"

J. S. Bach (1685-1750) Toccata, Adagio et Fuga in Do maggiore BWV 564

F. Liszt (1811-1886) "Ave Verum" (da W. A. Mozart)

W. A. Mozart (1756-1791) Fantasia in Fa minore KV 594
(*Adagio / Allegro / Adagio*)

M. E. Bossi (1861-1925) Allegretto in Lab maggiore op. 92 n. 3

J. Alain (1911-1940) Le jardin suspendu (Chaconne)
Litanies

LA CHIESA

Eretta dal 1476 e consacrata nel 1518, la basilica possiede un interno ancora di tradizione gotica, scrigno di capolavori del '500, a iniziare dalla *Madonna col Bambino e i Santi* di Francesco Bianchi Ferrari nella seconda cappella di sinistra. Una nobile Maniera informa i dipinti di Gian Gherardo dalle Catene: l'*Assunzione* (1528) nella seconda cappella di destra e la *Madonna col Bambino e i Santi Luca e Giovanni Battista* (1522) nella sesta cappella. L'evoluzione del manierismo si esprime con i fratelli Taraschi nelle pitture dell'organo: gli affreschi della cantoria con *Scene bibliche* e i *Miracoli dei Santi Pietro e Paolo* nelle ante (1546), ispirati a cartoni di Raffaello. È del tardo manierismo la prima cappella di sinistra affrescata da Ercole Setti, con l'*Annunciazione* di Ercole dell'Abate (1603). Apice del '500 è la statuaria di Antonio Begarelli, che nei decenni centrali del secolo rigenerò la tradizione locale della terracotta nel classicismo di radice raffaellesca, interpretando una spiritualità rinnovata: la chiesa ne offre una ricca antologia, a partire dalla *Pietà* (1546), nell'abside destra, fra idealismo e naturalismo.

Organo di G.B. Facchetti (1524)
restauro e ricostruzione F.Ili Ruffatti (1964)

STUFFIONE (Ravarino)

Villa Bonasi – Benucci
Comunità “La Lucciola” – Via Giliberti, 1013
in caso di maltempo Villa Castelcrescente

Martedì 27 Giugno 2017, ore 21

PARMA BRASS

DA FRANK SINATRA A MICHAEL BUBLÉ

Daniele Pasciuta e Luca Piazzi – trombe

Alberto Orlandi – corno

Roberto Ughetti – trombone

Gianluigi Paganelli – basso tuba

Paolo Murena – batteria

con la partecipazione di **Fabrizio Berta** – voce

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| R. “Bob” Harris
(1925-2000) | Spiderman |
| J. Herman
(1931) | Hello Dolly |
| S. Simons
(1931) | All Of Me |
| D. Ellington
(1923-1974) | Duke’s Suite |
| G. Gershwin
(1898-1937) | I Got Rhythm |
| D. Ellington | Caravan |
| P. B. Ruiz
(1915-2008) | Sway |
| M. Bubl 
(1975) | Everything |
| H. Mancini
(1924-1994) | It Had Better Be Tonight |
| F. Mercury
(1946-1991) | Crazy Little Thing Called Love |
| J. Zawinul
(1932-2007) | Birdland |

B. Kaempfert (1923-1980)	Strangers In The Night
R. Rodgers (1902-1979)	The Lady Is A Tramp
J. Kander (1927)	New York, New York
P. A. Anka (1941)	My Way

Si tratta di una splendida villa edificata dai Bruini nella prima metà dell'800 e passata in eredità ai Benucci. L'edificio padronale, costruito in stile impero con altana centrale sul tetto fu ridotto all'odierna copertura fiorentina all'inizio del secolo scorso.

Il magnifico parco fu ideato e costruito in seguito dall'ingegner Filiberto Benucci; nella sua parte meridionale fu ricostruito l'oratorio della Madonna della Neve. Rarissimo e di suggestivo effetto è il lungo viale di accesso in duplice filare di giganteschi pioppi cipressini.

Nel maggio 2012 la villa è stata coinvolta nel sisma che ha colpito l'Emilia Romagna, subendo lesioni gravi di tutte le strutture. A breve inizieranno i lavori di ristrutturazione.

FORMIGINE

Chiesa della Madonna del Ponte
(S. Pietro martire)

Mercoledì 28 Giugno 2017

CONFERENZA ITINERANTE, ore 20.30

“LA CHIESA DELLA MADONNA DEL PONTE”
a cura del prof. Bruno Grano,
Confraternita di S. Pietro martire

CONCERTO, ore 21

Enzo Caroli – flauto

Nicolò Sari – organo

A. Vivaldi
(1678-1741)

Sonata n. 6 in Sol minore
(*Vivace / Alla breve / Largo /
Allegro ma non presto*)

T. Albinoni
(1671-1751)

Concerto in Sol maggiore
(*Allegro / Adagio / Allegro*)

B. Marcello
(1686-1739)

Sonata in sol minore *
(*Allegro / Largo / Giga / Presto*)

Sonata n. 12 in Fa maggiore
(*Adagio ma non troppo / Allegro / Largo /
Ciaccona*)

A. Vivaldi
(1678-1741)

Concerto in Re maggiore “Il Cardellino”
op. 10 n. 3
(*Allegro / Cantabile / Allegro*)

* organo solo

LA CHIESA

Risale a un oratorio costruito nel 1510 nei pressi del ponte levatoio d'accesso al borgo, ove nel 1581 la Compagnia di San Pietro Martire trasferì un affresco della Madonna col Bambino, staccato dal muro presso il casotto dei gabellieri. La confraternita nel 1617 interpellò l'architetto ducale Pasio Pasi per l'ampliamento del tempio, che da allora andò arricchendosi degli apporti di maestranze attive nei cantieri estensi: l'architettura fu qualificata da Gaspare Vigarani, celebre ingegnere di Francesco I; l'altar maggiore del 1672 spetta a Tommaso e Antonio Loraghi, l'ancona lignea con la venerata icona è di Carlo Guastuzzi e le due sculture della bottega di Giovanni Lazzoni. Prestigioso l'arredo pittorico, con la *Visitazione* di Giuseppe Romani, del 1691, e due opere di metà '700 di Francesco Vellani: la *Consegna delle chiavi a San Pietro e San Pietro Martire*.

Organo di F. e D. Traeri (1690)
restauro P. Bigi

SAN CESARIO SUL PANARO

Corte di Villa Boschetti

Corso Libertà, 49

(in caso di maltempo Sala Grande di Villa Boschetti)

Giovedì 29 Giugno 2017, ore 21

NYANGA

VOCI DI LUNA

Marianne Gubri – arpa

Paolo Borghi – percussioni

1. **Karnac**
2. **La Clessidra dei sogni**
3. **Ovest**
4. **Lazuli**
5. **Zenzero**
6. **Nouvelle lune**
7. **Acqua marina**
8. **Electronic Flight**
9. **Dolmen**
10. **Fest noz**

San Cesario conserva importanti testimonianze legate ai conti Boschetti, signori del luogo dalla seconda metà del '300, e suoi feudatari dal 1404 al 1796. Nella basilica si erge il monumento funerario di Gian Galeazzo Boschetti, capolavoro dello scultore modenese Antonio Begarelli (1524-'27) in un eletto classicismo di matrice archeologica. Sul lato opposto della strada, la Villa Boschetti, ora comunale, ha massiccio impianto quadrilatero articolato attorno al cortile. Viene fatta risalire, nella sua parte più antica, agli inizi del '700, ma si crede, invece, che si sia sviluppata su un edificio preesistente. Se lo scalone monumentale è settecentesco, molte decorazioni delle sale sono dei primi dell'800. Il parco, del 1821, si configura come giardino "all'inglese", con specchio d'acqua e collinette, una delle quali antica ghiacciaia, e la coffee house di linee neoclassiche; l'interno, di pianta ellissoidale, è affrescato con motivi a lacunari e scene figurate "all'antica".

SAN FELICE SUL PANARO

Auditorium Comunale
(presso Biblioteca) – Via Campi, 41b

Lunedì 3 Luglio 2017, ore 21

FANTASIE DI CORDE

UN VIAGGIO MUSICALE
PER CHITARRA E PIANOFORTE

Giuseppe Buscemi – chitarra
Gianni Bicchierini – pianoforte

M. M. Ponce
(1882-1948)

Sonata for Guitar
and Harpsichord

M. Castelnuovo-Tedesco Fantasia op. 145
(1895-1968)

H. Haug
(1900-1967)

Fantasia pour Guitare et Piano

M. Giuliani
(1781-1829)

Concerto per Chitarra
e Orchestra op. 30
in La maggiore

La chitarra dialoga col pianoforte per interpretare alcuni dei maggiori capolavori composti per una formazione d'eccezione che trova il suo punto focale nel contrasto generato da due universi timbrici all'apparenza inconciliabili.

Rocca Estense - San Felice sul Panaro

La Rocca Estense è il monumento principale di San Felice sul Panaro. Il fortilizio è caratterizzato dalla tipica pianta quadrilatera e da quattro torri angolari. La costruzione della Rocca risale al 1340 su ordine del marchese Obizzo III d'Este e durò circa vent'anni. Nel secolo successivo fu restaurata e ulteriormente fortificata su ordine del marchese Niccolò III d'Este, che incaricò dei lavori il famoso architetto militare *Bartolino da Novara*.

La rocca è stata gravemente danneggiata dal terremoto del 20 maggio 2012 che ha provocato il crollo delle coperture delle torri e gravi lesioni al maschio ulteriormente aggravate dal successivo sisma del 29 maggio 2012.

VALLE (Serramazzoni)

Chiesa di San Michele Arcangelo
Lunedì 3 Luglio 2017

CONFERENZA ITINERANTE, ore 20.15

IL BORGO DI VALLE

CONCERTO, ore 21

Francesco Gibellini – tromba
Stefano Manfredini – organo

J. B. Lœillet
(1688-1720)

Sonate en Sib
(*Adagio / Allegro / Gavotte /
Sarabande / Gigue*)

Anonimo spagnolo
(sec. XVII)

Las folias *

G. F. Händel
(1685-1759)

Concerto in Fa maggiore
(*Adagio / Allegro / Siciliano / Allegro*)

G. C. Pavotti
(sec. XVIII)

Sonata *
(trascrizione e revisione di
S. Manfredini dall'originale giacente
presso la Biblioteca Marciana
di Venezia)

G. Verdi / G. Dacci
(1813-1901)

Adagio dalla Sinfonia
dell'opera "Aroldo"

G. Bizet
(1838-1875)

Agnus Dei - già Intermezzo
dall'opera "Arlesienne"

Anonimo pistoiese
(sec. XVIII)

Elevazione in Do maggiore *

Anonimo
(sec. XX)

Intrada per tromba sola

J. Stanley
(1713-1786)

Voluntary VIII *

G. F. Händel
(1685-1759)

Aria e variazioni sul tema
"Harmoniosus Blacksmith"

* organo solo

LA CHIESA

Il borgo di Valle tramanda antiche suggestioni, con la sua corte chiusa, le case dalle finestre a sesto acuto, gli architravi scolpiti, i loggiati e i voltoni, dominata da un massiccio torrione. La chiesa parrocchiale, di aspetto ottocentesco, con sobria facciata coronata da timpano triangolare, possiede dipinti prevalentemente settecenteschi. L'antico campanile presenta basamento a scarpa e monofore tamponate.

Organo A. e G. Battani (1880)
restauro P. Tollari

SPILAMBERTO

Rocca Rangoni – Corte d'Onore
in caso di maltempo Spazio Eventi Liliano Famigli
Viale Rimembranze, 19

Mercoledì 5 Luglio 2017, ore 21

ARPE ALL'OPERA

FANTASIE OPERISTICHE
PER DUO DI ARPE

Josè Antonio Domenè e Davide Burani – arpe

A. Bovio
(1824-1909)

Duetto sopra alcuni motivi dell'Opera
"Luisa Miller" di Giuseppe Verdi

J. Thomas
(1826-1913)

Duetto su temi dell'Opera
"Lucia di Lammermoor"
di Gaetano Donizetti

Carmen' s Fantasie

G. Caramiello
(1838-1938)

Ricordo variato dell'Opera "Norma"
di Vincenzo Bellini

Divertimento variato sulla
"La Traviata"
di Giuseppe Verdi

Il Barbiere di Siviglia
di Gioacchino Rossini

Fantasia sulla "Casta Diva"
di Vincenzo Bellini

La Rocca Rangoni coniuga una storia illustre alla tradizione culturale degli antichi sapori. Appartenuta per oltre 650 anni ai marchesi Rangoni, nel 2005 è stata acquistata dal Comune di Spilamberto che dal 2011 ne ha avviato il percorso di restauro: un primo intervento ha riportato all'originaria bellezza il Cortile d'Onore, dove si terrà il concerto, che ora ospita la Corte del Gusto, uno spazio in cui le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio trovano la loro ideale esposizione per la propria valorizzazione.

La Rocca, gestita dall'Associazione Museo del Balsamico Tradizionale, è sede ideale per manifestazioni di prestigio, mostre, matrimoni, raffinati banchetti e iniziative legate alle tradizioni e alla cultura in generale, con una particolare attenzione a quella enogastronomica.

STUFFIONE (Ravarino)

Villa Castelcrescente

Via Malagoli, 1141

Giovedì 6 Luglio 2017, ore 21

ALBIONE E IL BAROCCO

DALL'ITALIA ALLE ISOLE BRITANNICHE

Elena Buttiero – spinetta

Marco Bortoletti – flauto

Ferdinando Molteni – voce narrante e mandolincello

T. O'Carolan
(1670-1738)

James Betagh
Bridget Cruise
Planxty Browne
Carolan's Draught

A. Corelli
(1653-1713)

Preludio
(dalla *Sonata* n. 10 op. 5
in Fa maggiore)

T. O'Carolan

Sir Festus Burke
Sir Arthur Shaen
Constantine Maguire
Mrs Edwards
Carolan's Welcome

D. Rizzio
(1533-1566)

The Lass of Patie's Mill
Auld Rob Morris

T. O'Carolan

Loftus Jones
The Fairy Queen
Hugh O'Donnell

F. Geminiani
(1687-1762)

Sonata I in Sol minore
(*Allegro / Largo / Allegro*)

T. O'Carolan

Blind Mary
Morgan Magan
Thomas Burke
John O'Connor
Dr. John Stafford

A. Vivaldi
(1678-1741)

Allegro presto
(dalla Sonata n. 2 op. 13
in Do maggiore "*Il Pastor fido*")

La villa fu costruita tra Otto e Novecento dal marchese Aldobrandino Rangoni, così denominata a ricordo della vicina località di Castel Crescente, del cui feudo i Rangoni erano stati investiti dal duca Borso d'Este nel 1453. È notevole episodio di revival stilistico in un linguaggio eclettico, composto cioè da vari stili, che accosta elementi neogotici ad altri neorinascimentali, ispirandosi all'architettura toscana di villa. Tipica la torretta angolare con bifore che dà all'edificio l'aspetto di un "castelletto", secondo la moda dell'epoca, così come il paramento murario del piano terreno, a bugnato, è citazione dall'edilizia castellana. Il parco d'alberi secolari è nella tradizione del giardino "romantico" o "all'inglese".

SAN CLEMENTE (Bastiglia)

Santuario della B.V. delle Grazie

Via San Clemente

Martedì 11 Luglio 2017, ore 21

A MARIA

LA DEVOZIONE ALLA VERGINE
ATTRAVERSO I SECOLI

Coro "Ben Joseph"

Maurizio Gatteschi – direttore

Gregoriano	Ave Maris Stella
G. Caccini (1551-1618)	Ave Maria
G. F. Händel (1685-1759)	Ave Maria
F. Schubert (1797-1828)	Ave Maria (per soprano solo)
J. Rutter (1945)	Christmas Lullaby
C. Franck (1822-1890)	Ave Maria (per soprano e coro)
G. Verdi (1813-1901)	La Vergine degli Angeli (per soprano solo)
P. Mascagni (1863-1945)	Ave Maria (per soprano solo)
Gospel	Hail Holy Queen
Spiritual	Mary don't you weep
Tradizione brasiliana	Ave, Rainha do ceu (arr. di Domenico Stella)
Tradizione sudamericana	Ave Maria no morro

LA CHIESA

Gioiello del barocco estense, il santuario sorse dal 1690 per accogliere la *Madonna col Bambino*, posta nella cappella centrale, affresco tardogotico di metà '400 proveniente dalla distrutta chiesa di San Clemente. Il progettista fu Antonio Loraghi, collaboratore di Bartolomeo Avanzini, architetto di Francesco I d'Este; la pianta centrale, a croce greca con cupola emisferica, riprende quella del Santuario "ducale" di Fiorano, opera di Avanzini a cui anche Loraghi aveva lavorato. Nell'interno, dal sontuoso apparato di stucchi e altari, pregevoli le statue marmoree dei *Santi Anna e Gioachino*, seicentesche, dall'antica chiesa dell'Annunziata di Modena, e nel transetto sinistro *San Clemente papa e la Madonna col Bambino*, dipinto di metà '700 del fiorentino Giovan Battista Cipriani.

MONTALE (Castelnuovo Rangone)

Chiesa di San Michele Arcangelo
Via Chiesa, 3 Montale Rangone

Mercoledì 12 Luglio 2017, ore 21

IN SONO TUBAE

CONCERTO SPIRITUALE

Fabiano Maniero – tromba

Silvio Celeghin – organo

- | | |
|--------------------------------------|--|
| C. Gervaise
(1510-1558) | Quattro Danze da “ <i>Suite De Danserie</i> ”:
- Pavane
- Gaillarde
- Branle Gay
- Allemande |
| G. Frescobaldi
(1583-1643) | La Bergamasca * |
| T. Albinoni
(1671-1751) | Concerto in Do maggiore
(<i>Allegro / Grave / Allegro</i>) |
| J. Pachelbel
(1653-1706) | Variazioni sul Corale
“ <i>Freu Dich Sehr, O Meine Seele</i> ” * |
| Suite mariana | Omaggio a Maria |
| N. Moretti
(1763-1821) | Elevazione *
Concertino * |
| G. Verdi
(1813-1901) | Suite dai celebri temi del Maestro Verdi |

* organo solo

Al termine del concerto Visita notturna al Parco della Terramara di Montale. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 5 luglio telefonando all'URP del Comune di Castelnuovo R. 059 534 810 o inviando una mail a cultura@comune.castelnuovo-rangone.mo.it
La visita verrà effettuata solo al raggiungimento di 20 iscrizioni.

LA CHIESA

L'antichissima chiesa, che s'innalza su un'altura con la bella facciata a due ordini, coronata da timpano, conserva resti delle fortificazioni medievali sulle quali sorse. Dopo una vicenda millenaria, il suo aspetto risale alla fine del Settecento. Nel coro, un'ancona in stucco di un fastoso barocchetto incornicia l'*Arcangelo San Michele* che il modenese Pietro Pisa dipinse a metà '700, copiando la celebre pala di Reni in Santa Maria della Concezione a Roma. Il soprastante catino absidale fu decorato dal carpigiano Fermo Forti nel 1907, con l'allegoria della *Fede in Cristo*. Notevoli le opere di Osvaldo Michieli, frate servita del Friuli allievo di Jean Boulanger: la tela con la *Madonna del Carmine e le sante Maddalena, Agata e Apollonia*, del 1697, e la serie dei 15 *Misteri del Rosario*.

Organo A. Verati (1850)
restauro P. Bigi

STUFFIONE (Ravarino)

Villa Castelcrescente

Via Malagoli, 1141

Venerdì 14 Luglio 2017, ore 21

MELODIE D'ESTATE

TRIO WONDERS

WonSory – soprano

Luca Truffelli – flauto

Carlo Benatti – pianoforte

N. Piovani
(1946)

Beautiful that way dal Film
"La vita è bella"

H. Mancini
(1924-1994)

Moon River dal Film
"Colazione da Tiffany"

L. Bernstein
(1918-1990)

dal Musical *"West side Story"*:
- Maria *
- Somewhere *
- I feel pretty *

E. Morricone
(1928)

Nella Fantasia (Gabriel's Oboe)
dal Film *"The Mission"*

F. Loewe
(1901-1988)

I could have danced all night
dal Film *"My Fair Lady"*

A. Piazzolla
(1921-1992)

Oblivion dal Film *"Enrico IV"* *

N. Rota / E. Morricone
(1911-1979)

Medley dai Film:
"The GodFather", *"Il Gattopardo"*,
"Once Upon a Time in the West"
(Vocalise)

L. Bernstein

dal Musical *"West side story"*:
- Tonight *
- One hand, one heart *

E. Morricone

Theme dal Film *"Love Affair"*

G. Gershwin
(1898-1937)

I Got Rhythm dal Film
“*Rhapsody in blue*”

J. Kander
(1927)

Theme dal Film
“*New York, New York*”

* flauto e pianoforte soli

La villa fu costruita tra Otto e Novecento dal marchese Aldobrandino Rangoni, così denominata a ricordo della vicina località di Castel Crescente, del cui feudo i Rangoni erano stati investiti dal duca Borso d'Este nel 1453. È notevole episodio di revival stilistico in un linguaggio eclettico, composto cioè da vari stili, che accosta elementi neogotici ad altri neorinascimentali, ispirandosi all'architettura toscana di villa. Tipica la torretta angolare con bifore che dà all'edificio l'aspetto di un “castelletto”, secondo la moda dell'epoca, così come il paramento murario del piano terreno, a bugnato, è citazione dall'edilizia castellana. Il parco d'alberi secolari è nella tradizione del giardino “romantico” o “all'inglese”.

RENNO (Pavullo n. F.)

Pieve romanica di San Giovanni Battista
Domenica 16 Luglio 2017

CONFERENZA ITINERANTE, ore 20.30

a cura del prof. Andrea Pini

CONCERTO, ore 21

Maria Giuditta Guglielmi – soprano

Giulio Bonetto – organo

H. Purcell
(1659-1695)

Sweeter than roses,
dalle musiche per il *Pausanias*
Preludio ed Allemanda,
dalla *Suite IV* in La minore *
An evening hymn

G. Frescobaldi
(1583-1643)

Capriccio V, sulla Bassa Fiamenga *

G. F. Händel
(1685-1759)

Angels ever bright and fair,
dall'Oratorio *Theodora*

J. Krieger
(1651-1735)

Preludio e Ricercar in La minore *

J. S. Bach
(1685-1750)

Aria "*Ich wünsche mir den Tod*",
da "*Selig ist der Mann*" BWV 57
Sarabanda, dalla *Suite francese* n. 5
in Sol maggiore, BWV 816 *

W. A. Mozart
(1756-1791)

Agnus Dei, dalla *Krönungsmesse*

G. Valerij
(1760-1822)

Siciliana in Do minore *

P. Mascagni
(1863-1945)

Salve regina

C. Saint-Saëns
(1853-1921)

Ave Maria

G. Valerij
(1760-1822)

Sonata III in Do minore *

F. Mendelsshon-Bartholdy
(1809-1847)

Aria "*Lasst uns singen*",
dall'Oratorio *Paulus*

* organo solo

LA CHIESA

Fu la pieve più illustre della montagna modenese, con giurisdizione su 35 chiese, quando Renno era, probabilmente, il capoluogo del Frignano. Ricostruita in rustiche forme romaniche nel XII sec., ha struttura a capanna, con tre navate. La sua storia si lega a quella dei Montecuccoli, feudatari del Frignano: la cappella dell'Annunciazione, a destra, fu costruita dal conte Cesare I (m. 1506) signore di 24 castelli, qui sepolto con suoi familiari.

Organo A. Morelli (1754) e L. Boselli (1871)
restauro P. Tollari

ore 22 rinfresco

Concerto realizzato in collaborazione con
l'Associazione "In... oltre"

COSCOGNO (Pavullo n. F.)
Chiesa di Sant'Apollinare
Domenica 23 Luglio 2017, ore 21

Clara Fanticini – violino
Stefano Pellini – organo

- | | |
|--|---|
| A. Méreaux
(1802-1874) | Hymne du matin op. 104 (1876) |
| T. Dubois
(1837-1924) | Andante religioso (1888) |
| A. Vivaldi
(1671-1748) | Concerto in Re maggiore RV 93 *
(<i>Allegro / Largo / Allegro</i>) |
| E. Elgar
(1857-1934) | Salut op. 12 (1888) |
| Anonimo
(sec. XIX) | Clock dance (1922) |
| p. Davide da Bergamo
(1791-1863) | Sonatina al Postcommunio * |
| N. Moretti
(1763-1821) | Sonata X ad uso offertorio * |
| J. S. Bach
(1685-1750) | Aria “sulla quarta corda” |
| J. S. Bach | Fantasia e fuga in La minore
BWV 561 * |
| J. M. Leclair
(1697-1774) | Sarabanda e Tambourin |

* organo solo

LA CHIESA

L'intitolazione al vescovo ravennate la fa ritenere risalente al dominio bizantino del VII-VIII sec. Sulla via Romea, era forse annessa a un ospizio per pellegrini; nel 1104 vi sostò Matilde di Canossa. Ristrutturata nel 1648, ha un portale romanico di epoche diverse: la lunetta, con Due caproni, è più antica; le pareti strombate, dei primi del '200, riprendono la Porta Regia dei Campionesi nel Duomo di Modena. All'interno, *Madonna del Rosario* di Elisabetta Sirani, seguace di Guido Reni (1657).

Organo di N. Agati (1860)
restauro P. Tollari (1986)

LOTTA (Fanano)
Oratorio di Sant'Anna
Mercoledì 26 Luglio 2017, ore 21

I MADRIGALISTI ESTENSI –
ENSEMBLE VOCALE E STRUMENTALE

Michele Gaddi – direttore

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Cantate Domino, dal "*Libro primo dei Mottetti*"

Laudate Dominum, dalla "*Selva Morale e Spirituale*"

Venite sitientes ad Aquas,
per due soprani e basso continuo

In questo lieto e fortunato giorno, da "*L'Orfeo*"

Rosa del Ciel, da "*L'Orfeo*"

Pur ti Miro, da "*L'Incoronazione di Poppea*"

Ohimé ch'io cado, da "*Gli Scherzi Musicali*"

Quel sguardo sdegnosetto, da "*Gli Scherzi Musicali*"

Zefiro torna e di soavi accenti, dal "*IX Libro dei Madrigali*"

Si dolce è 'l tormento, da "*Le ariose Vaghezze*"

Addio Roma, da "*L'incoronazione di Poppea*"

O tu ch'innanzi Morte, da "*L'Orfeo*"

Perché se m'odiavi, dal "*IX Libro dei Madrigali*"

Lamento della Ninfa, dal "*VIII Libro dei Madrigali*"

Zefiro torna e 'l bel tempo rimena,
dal "*VI Libro dei Madrigali*"

LA CHIESA

L'oratorio, costruito ai primi del '600 in posizione sopraelevata rispetto al pittoresco borgo di Lotta, offre dal suo sagrato una splendida veduta sulla Valle dell'Ospitale. Ha una maestosa facciata a capanna con portico a tre arcate, retto da colonne monolitiche in arenaria. Sul fianco sinistro s'innesta la casa del custode con avancorpo porticato, probabilmente settecentesco. Nell'interno, a navata unica con abside semicircolare, si ammirano le decorazioni in legno del soffitto, con figure di angioletti. La cappella laterale è ornata da stemmi probabilmente della famiglia Ciardi, che commissionò la costruzione dell'oratorio; nell'arco trionfale in arenaria è leggibile la data "1626". Tra i vari dipinti, è notevole la tela della bottega dei Magnanini di Fanano datata al 1620, raffigurante la *Madonna col Bambino, San Carlo Borromeo e San Pietro*, entro una ricca ancona barocca.

Organo F. Tronci (1885)
restauro Giani Casa d'Organi (2001)

CASTELLUCCIO DI MOSCHEDA (Montese)

Chiesa di San Pancrazio

Venerdì 28 Luglio 2017, ore 21

ENSEMBLE DEI SALOTTI
MUSICALI PARMENSI

Giovanni Mareggini – flauto

Marco Bronzi – violino

Christian Serazzi – viola

Massimo Repellini – violoncello

Davide Burani – arpa

G. Pierné
(1836-1937)

Impromptu-Caprice op. 9 *

Voyage au “Pays du Tendre”
(*Embarquement / Fleuve: Inclination*
/ Villages: Petit Soins / Tendresse /
Empressement / Confiante amitié /
Perfidie / Méchanceté / Mer d’inimitié /
Soumission / Billets galants / Jolis vers
/ Billets doux / Retour par Tendre)

G. Ropartz
(1864-1955)

Prelude, Marine et Chanson

J. Cras
(1879-1932)

Quintette
(*Assez animé / Animé / Assez lent*)

* arpa sola

LA CHIESA

Il toponimo rammenta un antico fortilizio, accanto alla derivazione da *Mons aesclati* (monte a eschio o quercia dolce), citato in un diploma del re longobardo Astolfo del 753. La chiesa, che sostituì un oratorio distrutto da una frana, fu ultimata nel 1663, anno che compare nel coro, sopra la pala di *San Pancrazio*. Oltre la sobria facciata con fregio di arcatelle, l'interno accoglie una *Via Crucis* in terracotta policroma del '700 bolognese e un'acquasantiera che ha per base un capitello proveniente dall'antica chiesa di Dismano, a quattro facce scolpite con coppie di pesci affrontati e code attorcigliate; pregevole opera di lapicidi montanari, è ritenuta da taluni romanico, da altri rinascimentale.

FIUMALBO

Chiesa di San Bartolomeo
Oratorio dell'Immacolata Concezione
(detto dei Bianchi)
Oratorio di Santa Caterina da Siena
(detto dei Rossi)

Domenica 30 Luglio 2017

CONFERENZA ITINERANTE, ore 14.30

IL CENTRO STORICO DI FIUMALBO
a cura di Andrea Nardini

CONCERTO "PROMENADE" ore 21

Luciano Zecca – organo

Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo

G. Cavazzoni Inno "Jesu Redemptor omnium"
(1510-1577)

Inno "Ave Maris Stella"

Kyrie, Christe, Kyrie
(dalla "Missa Dominicalis")

L. N. Clérambault Plein Jeu,
(1676-1749) Caprice sur les Grands Jeux
(da "Suite du 2eme ton")

Oratorio dell'Immacolata Concezione "dei Bianchi"

G. Valerj Sonata I in Mib maggiore
(1760-1822)

Sonata III in Do minore

F. J. Haydn Composizioni per Flotenuhr Hob. XIX
(1732-1809) (*Andante / Menuett*
"Der Wachtelschlag" / *Presto*)

B. Galuppi Allegro
(1706-1785) (da Sonata in Re minore)

Oratorio di Santa Caterina da Siena “dei Rossi”

G. Morandi Rondò con imitazione de' campanelli
(1777-1856)

W. A. Mozart Adagio in do “fuer Glasharmonica”
(1756-1791) KV 356/K 617

G. Gherardeschi Sonata a guisa di banda militare
(1759-1815) che suona una Marcia

ore 22 ristoro con formaggine fiumalbine
e lambrusco salamino

a cura di Andrea Nardini e Paolo Tollari

Info: Ufficio turismo e cultura tel. 0536 73922 int. 16 o
0536 73909, segreteria@comune.fiumalbo.mo.it; non è
richiesta prenotazione.

LA CHIESA

Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo

Il nucleo antico è un tempio tardoromanico consacrato nel 1220, che mutò orientamento e fu ampliato a fine '500. Ne restano l'abside, l'arco sulla porta di destra e i rilievi che riprendono rusticamente l'arte di Wiligelmo e seguaci, attivi nel Duomo di Modena: alcuni sono reimpiegati nel pulpito; altri, già nel portale, sono nella controfacciata e dietro l'altar maggiore, ove compare una dama che la tradizione identifica in Matilde di Canossa, già signora di queste terre.

Oratorio di Santa Caterina da Siena detto “dei Rossi”

Odierna sede del Museo d'Arte Sacra, sorse dal 1601 come chiesa esterna del convento delle Oblate Domenicane; dal 1830 è della Confraternita del SS. Sacramento, detta “dei Rossi” dal colore del mantello. Fra le notevoli opere, *la Madonna col Bambino e i Santi Bartolomeo e Giovanni B.* del 1535 circa, di Saccaccino Saccaccini, maestro del Rinascimento carpi-giano.

Oratorio dell'Immacolata Concezione o dei Bianchi

Costruito nel 1516, data scolpita nell'architrave del portale, è officiato dalla confraternita dell'Immacolata costituitasi in quell'anno, detta dei Bianchi dal colore della divisa.

Organo D. Traeri (1730) – restauro P. Tollari, *Parrocchiale*

Organo N. Agati (1843), *Oratorio dei Bianchi*

Organo N. Agati (1844) – restauro P. Bigi, *Oratorio dei Rossi*

CASTELNUOVO RANGONE

Sala Consiliare

Via Roma, 1

Mercoledì 2 Agosto 2017, ore 21

GIOVANI TALENTI

TRA LE CORDE DELL'ARPA

Matteo Ierardi – arpa

- A. Hasselmans** La Source op. 44
(1845-1912)
- G. Fauré** Impromptu op. 86 in Re♭ maggiore
(1845-1924)
- A. Hasselmans** Chanson de Mai
(1845-1912)
- C. Salzedo** Variations sur un thème
(1885-1961) dans le style ancien
- J. Jongen** Valse op. 73
(1873-1953)
- M. Tournier** Thème et Variations
(1879-1951)

La Torre Civica, le Chiese e i monumenti storici di Castelnuovo Rangone.

La torre civica, detta *Torrione*, risalente al XIV sec. è il principale monumento di Castelnuovo. Tra le Chiese storiche si ricordano la *Chiesa parrocchiale di San Celestino*, costruita tra il 1864 e il 1866 dall'architetto Andrea Costa e le chiese romaniche di *Santa Maria del Tiepido* (presso la quale si osservano resti di insediamenti romani) e di *San Lorenzo*, risalenti ai primi secoli del secondo millennio. Il centro storico di Castelnuovo è stato recuperato da un recente intervento di ristrutturazione. Nella pavimentazione del Centro vengono incastonate ogni anno mattonelle dipinte dai bambini delle V elementari. Qui si trova, oltre alla torre civica e alla Chiesa di San Celestino, il dipinto murale "*Madonna con bambino*", risalente al XVI secolo e il monumento in bronzo al maialino. A ovest del centro sono visibili le mura e le vestigia di un bastione dell'antico castello, risalenti al XII secolo, riscoperti da un recente intervento di ristrutturazione. Molte le ville storiche presenti sul territorio comunale. Si segnala in particolare la *villa Manodori - Coccapani*, sita nella frazione di Montale.

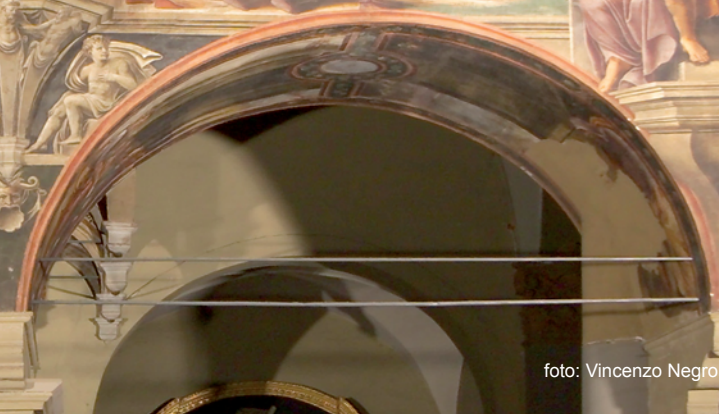




NIENSIS FECIT M-D-XXIII



M DCCCXVI



MARANO SUL PANARO

Chiesa di San Lorenzo

Giovedì 3 Agosto 2017, ore 21

Maurizio Maffezzoli – organo
Walter D'Arcangelo – clavicembalo

- | | |
|---|---|
| G. Gabrieli
(1557-1612) | Madrigale <i>Lieto Godea</i> *
Canzon "Sol Sol La Sol Fa Mi" * |
| F. Bonazzi
(1764-1845) | Pastorale *
(<i>Andante / Minuetto / Allegro</i>) |
| G. B. Zucchinetti
(1730-1801) | Concerto a due organi *
(<i>Spiritoso / Allegro</i>) |
| P. Anfossi
(1727-1797) | Capriccio |
| F. Corbisiero
(1733-1802) | Legatura per organo |
| G. Sigismondo
(1738-1826) | Sonata per organo in Re maggiore |
| B. Terreni
(1780-1820) | Sonata a due organi * |
| A. M. Costantini
(1787-1854) | Sonata in Do maggiore
Sonata in Re minore
Pastorale |
| G. Busi
(1808-1871) | Largo * |
| G. B. Zucchinetti
(1730-1801) | Sonate ò vero Concerto a due organi * |

* a due strumenti

LA CHIESA

Fu ricostruita in stile classicistico nel 1889, con facciata degli anni 1910-'11; il campanile a cuspidè fu progettato da Carlo Barberi, tra i piú noti architetti modenesi del revival di fine '800. L'interno a tre navate è ornato dalle pitture di Andrea Becchi, del 1892, esponente della scuola carpigiana di decorazione. La cappella di fondo a sinistra accoglie un *Crocefisso* gotico, il "Cristo nero" in legno d'ulivo venerato contro la siccità. Nel coro, la *Madonna delle Grazie o del Trebbo* è affresco di primo '400 trasportato dall'oratorio sotto l'antico castello; è attribuito al "Secondo Maestro della Sagra di Carpi", seguace di Giovanni da Modena, fra i protagonisti del gotico "internazionale" in area emiliana. Lo stendardo processionale con *San Lorenzo* è di Adeodato Malatesta, caposcuola dell'Ottocento modenese.

Organo D. Traeri (sec. XVIII)
restauro e parziale ricostruzione P. Tollari (2003)

MONTALTO VECCHIO (Montese)

Chiesa di San Giorgio

Sabato 5 Agosto 2017, ore 21

Francesco Gibellini – cornetto
Clara Fanticini – violino barocco
Stefano Manfredini – organo di legno

- | | |
|--------------------------------------|---|
| B. Marini
(1594-1663) | da <i>Affetti Musicali 1617</i> :
- La Giustiniana
- La Soranza |
| C. Merulo
(1533-1604) | Toccata dell'Undecimo
detto Quinto tuono * |
| G. A. Cima
(1580-1527) | Capriccio à 2 †
(da <i>Concerti Ecclesiastici 1610</i>) |
| G. B. Viviani
(1638-1693) | Toccata Prima + |
| G. Frescobaldi
(1583-1643) | Recercar dopo il Credo
(da <i>Messa della Domenica</i>) * |
| M. Uccellini
(1603-1680) | Aria IV sopra la Ciaccona
(da <i>Sonate, arie et correnti,
a 2 e basso continuo 1642</i>) |
| F. Sponga
(1561-1641) | Sonata à doi violini |
| Anonimo
(sec. XVIII) | Post Comunio I * |
| S. Rossi
(1570-1630) | Sonata in dialogo de La Viena |
| D. Ortiz
(1510-1570) | Recercada Primera
(da <i>Tratado de Glosas 1553</i>) |

- D. Zipoli** 4 Versetti in Re minore *
(1688-1726)
- N. Matteis** Aria II "L'Amore" +
(1640/50-1690/95) (*Adagio / Un poco di maniera Italiana / Aria ridicola / Aria / Giga*)
- G. Frescobaldi** Canzon detta La Donatina †
(da *Canzoni da sonare a una, due, tre et quattro 1608*)
- D. Zipoli** Canzona in Re minore *
- D. Castello** Sonata sesta a due canti
(sec. XVI-1658) e basso d'organo
(da *Sonate concertate in Stil Moderno Libro II 1629*)

† cornetto e organo

+ violino e organo

* organo solo

LA CHIESA

Citata da 1291, in origine era orientata liturgicamente, con abside verso est; orientamento che nel '500 fu mutato girandolo verso il Castello dei Tanari. Nel '600 la chiesa fu prolungata e ne fu eretta la facciata. Decaduta e in rovina, fu restaurata e riaperta nel 1998. È riaffiorato, sulla parete di sinistra rispetto all'altare, l'arco dell'abside romanica dell'antico tempio, a riprova dello spostamento dell'asse dell'edificio. L'attacco del presbiterio è marcato da due sottili colonnine monolitiche, con i capitelli intagliati in eleganti forme rinascimentali.

LIGORZANO (Serramazzone)
Chiesa dei Santi Ippolito e Cassiano
Domenica 6 Agosto 2017, ore 21

Karol Lipiński-Brańka – *violino*
Stefano Manfredini – *organo*

- | | |
|--|--|
| A. Corelli
(1653-1713) | Sonata XII per violino e basso continuo "La follia" |
| B. Pasquini
(1637-1710) | Toccata in Sol maggiore * |
| J. Segni da Modena
(1498-1561) | Ricercare III *
(<i>da Musica Nova 1540</i>) |
| J. S. Bach
(1685-1750) | Toccata e Fuga
in Re minore BWV 565
(trascr. per violino solo di M. Fadel) |
| Autori anonimi
(sec. XVIII) | dalle "Reduções Jesuíticas"
del Sud America
- Suite del sesto Tono *
(<i>Suena / Senza ind. / Amabile</i>)
- Partida del quinto Tono *
(<i>Tema / Variazione I / Variazione II</i>) |
| Anonimo pistoiese
(sec. XVIII) | Elevazione in La minore *
Offertorio in Fa maggiore * |
| F. M. Veracini
(1690-1768) | Largo |
| A. Lucchesi
(1741-1801) | Sonata II * |

f. J. de Larrañga
(1728-1806)

Sonata de primer tono *

O. Respighi
(1879-1936)

Aria con organo

* organo solo

LA CHIESA

I resti dell'antica parrocchiale, citata dal 1127 furono inglobati in una casa con torre quattrocentesca; rimangono visibili vari conci scolpiti e archetti pensili romanici con decorazioni a treccia e a palmette, databili al Duecento. L'odierna chiesa, edificata dal 1905 in stile neogotico, conserva importanti dipinti cinque-seicenteschi, tra cui una *Madonna della Ghiara con i Misteri del Rosario* dei fananesi Ascanio e Pellegrino Magnanini (1614).

Organo N. Agati (1857)
restauro B. Formentelli

TRENTINO (Fanano)

Chiesa parrocchiale di San Lorenzo

Lunedì 7 Agosto 2017, ore 21

Mauro Piazzi – trombone
Roberto Bonetto – organo

- | | |
|--------------------------------------|---|
| J. S. Bach
(1685-1750) | Aria dalla cantata di caccia BWV 208 |
| J. F. Dandrieu
(1682-1738) | Offertoire en Re mineur * |
| G. Gunsenheimer
(viv.) | Loben den Herren
(<i>Intrada / Aria / Menuett / Finale</i>) |
| G. B. Pescetti
(1704-1766) | Sonata III in Sol maggiore * |
| T. Albinoni
(1671-1750) | Adagio |
| G. Verdi
(1813-1901) | Allegro moderato e consumazione * |
| B. Marcello
(1686-1739) | Sonata in Sol minore
(<i>Adagio / Allegro / Largo / Allegro</i>) |

* organo solo

ore 22 rinfresco

LA CHIESA

Citata dal 1233, la chiesa s'innalza in altro luogo rispetto all'antica. Fu riedificata nel '600 e ampliata nel 1871. Sobria all'esterno, è ricca nell'interno, con bella pala nel presbiterio, l'Incoronazione della Vergine e Santi del 1605, di Ascanio e Pellegrino Magnanini, pittori attivi a Fanano tra Cinque e Seicento, autori anche del Martirio di Santa Caterina. Nella seconda cappella a sinistra, una Madonna del Rosario fra i Misteri del Rosario del seicentesco Pellegrino da Fanano, allievo di Reni.

Organo F. Tronci (1875)
restauro P. Tollari

MISSANO (Zocca)

Chiesa parrocchiale di San Vitale

Martedì 8 Agosto 2017, ore 21

Alessandra Ziveri – arpa

Comaci Boschi – flauto

- F. Benda**
(1745-1814) Sonate III
(*Allegretto / Romance / Scherzando*)
- C. Debussy**
(1862-1918) dai Six Épigraphes antiques:
I. *Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été*
II. *Pour un tombeau sans nom*
III. *Pour que la nuit soit propice*
IV. *Pour la danseuse aux crotales*
(trascr. di G. Lambert e J. W. Lee)
- G. Rossini**
(1792-1868) Andante con variazioni
- J. Ibert**
(1890-1962) Pièce *
- P. Lewis**
(1943) Rhapsody on Scarborough Fair
- N. Ch. Bochsa**
(1789-1856) Nocturne op. 71 n. 3

* flauto solo

LA CHIESA

La dedicazione della pieve, citata dal 1214, a San Vitale sembra traccia di una presenza dell'Esarcato ravennate. L'odierna chiesa seicentesca reca nel portale la data 1625; la facciata, con coppia di lesene dai capitelli corinzi, è conclusa da un timpano con un'edicola. Notevoli le pale d'altare seicentesche: nella seconda cappella di destra, la *Madonna del Rosario fra i Santi Domenico e Caterina* d'ambito bolognese; nella cappella opposta, la *Madonna del Carmelo con Santi*; nel coro, la *Madonna in gloria e Santi* del fiorentino Orazio Brunetti. In sagrestia, un raro polittico racchiude in una cornice ancora tardogotica una *Madonna col Bambino e i Santi Antonio Abate, Vitale e Agostino* di primo '500.

SERPIANO (Riolunato)

Chiesa di San Lorenzo

Mercoledì 9 Agosto 2017, ore 20.30

Paola Modicano – soprano
Giorgio Matteoli – flauti dolci
Luca Ambrosio – organo

- A. Marcello**
(1673-1747) Concerto in Re minore
per flauto ed organo
(*Andante e spiccato / Adagio / Presto*)
- P. D. Paradisi**
(1707-1791) Sonata (Toccata) VI in La maggiore *
- A. Vivaldi**
(1678-1741) “*Domine Deus*”
dal *Gloria* in Re maggiore RV 589
- J. S. Bach**
(1685-1750) Corale dalla Cantata BWV 146
Aria dalla *Terza Suite* flauto ed organo
- G. F. Händel**
(1685-1759) Passacaille dalla Suite n.7
in Sol minore HWV 432 *
Aria “*Lascia ch’io pianga*”
dall’Opera “*Rinaldo*”
- B. Marcello**
(1686-1739) Ciaccona
(dalla *Sonata* in Fa maggiore
per flauto e basso continuo)

* organo solo

LA CHIESA

Fuori dall'antico borgo di Serpiano, con case quattro-cinquecentesche, la chiesa del 1545 è di semplici e rigorose linee rinascimentali, con bel coro del 1790 con intagli e tarsie. Tra i dipinti seicenteschi spicca la *SS. Trinità con i Santi Antonio Abate, Carlo Borromeo e un Santo pellegrino*, tela del bolognese Giovan Battista Bertusio, artista della celebre bottega dei Carracci.

Organo G. B. Giacobazzi (c. 1690) e T. Piacentini (1866)
restauro P. Tollari

FANANO

Chiesa di San Giuseppe

Venerdì 11 Agosto 2017, ore 21

ENSEMBLE "LA DAFNE"

Michele Andalò – contraltista

Stefano Rossi – violino I, maestro concertatore

Ayako Matsunaga – violino II

Rosita Ippolito – viola da gamba

Valeria Montanari – clavicembalo

Fabiano Merlante – tiorba

ENSEMBLE VOCALE "ANIMANTICA"

Lucia Schwarz, Sarah Morandini,

Ramona Häfele – soprani

Salomone Rossi e il barocco ebraico a Venezia

S. Rossi
(1570-1630)

Canto d'elevazione a tre
(da *Cantici di Salomone*)

Brando primo (libro IV)

Gagliarda Ottava detta
La Soriana e la sua Corrente

Sonata Sesta sopra
L'Aria di Tordiglione (libro IV)

Sinfonia Prima (libro III)
Sonata Quarta sopra *L'Aria di Ruggiero*

F. Cavalli
(1602-1676)

Canzon à 3
(da *Musiche sacre concernenti
messa e salmi concertati*)

B. Marcello
(1686-1739)

Salmo di Davide VIII
(da *Estro poetico-armonico*, Venezia 1724)

M. Pesenti
(1600-1648)

Corrente a 3 detta *L'Ingannatrice*

S. Rossi

Sinfonia Seconda detta
La Emiglia (libro III)

Gagliarda à 4 detta *Marchesino* (libro I)

Corrente Seconda detta
La Emiglia (libro III)

Sonata Undecima detta *La Scatola*

Sonata in Dialogo detta
La Viena (libro III)

Brando Secondo (libro IV)

Salmo di Davide 128 a tre
(da *Cantici di Salomone*)

LA CHIESA

Fondata nel 1619 dal conte fananese Ottonello Ottonelli, con il convento degli Scolopi e le annesse Scuole, la chiesa possiede uno straordinario arredo. Nel presbiterio si erge il maestoso *Ritrovamento di Gesù al tempio* di Giulio Secchiari, che morì lasciandolo incompiuto nel 1630, completato da Pellegrino da Fanano. Spiccano per qualità la *Madonna della Ghiara* di Ludovico Lana, di eletto classicismo reniano, nella seconda cappella di destra (1648 circa) e il *Martirio di santa Caterina d'Alessandria* nella cappella di fronte, del centese Lorenzo Gennari, della bottega del Guercino (1632).

Organo O. Negrelli (1649)
restauro M. Fratti

ROCCAPELAGO

Chiesa della Conversione di San Paolo

Martedì 15 Agosto 2017

CONFERENZA ITINERANTE

ore 20 GLI ASSALTI AI CASTELLI DEL
FRIGNANO NEL CODICE LUCCHESE
di Giovanni Sercambi
a cura del prof. Enzo Ferroni

ore 20.20 LE MUMMIE DI ROCCAPELAGO
a cura della prof. Rachele Merola

ore 20.40 STORIA ED ARTE NELLA CHIESA
PARROCCHIALE DELLA CONVERSIONE
DI SAN PAOLO
a cura della dott. Tiziana Vanni

ore 21 Concerto, Giulia Biagetti – *organo*

ore 22 Rinfresco

Anonimo pistoiese dalla *Messa dei Morti*:
(sec. XVIII)
- Offertorio
- Elevazione
- Postcommunio

G. Gherardeschi Offertorio in Re maggiore
(1759-1815) Elevazione in Do maggiore
Primo Tono dai
“*Versetti concerti solenni*”

Musiche inedite e manoscritte dal Fondo Arrosti

F. Gambogi Offertorio
(1713-1789) Elevazione
(dal manoscritto “*ad uso del sig.
Pietro da Nocchi*”, sec. XVIII)

L. Bonuccelli Offertorio in La minore
(sec. XVIII) (da frammento manoscritto
pag. 56-63, sec. XVIII)

M. Santucci Allegro in Fa maggiore
(1762-1843) (dal manoscritto
“*Sonate per organo*”)

- Anonimo** Allegro in Sol maggiore
(dal manoscritto “*ad uso del sig. Pietro da Nocchi*”, sec. XVIII)
- Anonimo** Entrata per Organo
(dal manoscritto “*Sonate per organo*”, sec. XVIII)
- J. Pachelbel** Preludio in Do minore
(1653-1706) Partite su “*Christus, der ist mein Leben*”
- J. S. Bach** Fantasia e fuga in La minore BWV 561
(1685-1750)

LA CHIESA

Nell'antico borgo fortificato, la chiesa s'innesta sul Castello medievale già dei Montegarullo. L'interno ad aula unica conserva l'impronta della sala castellana, mentre il campanile fu ricavato dal mastio. Fra le più belle dell'Appennino, la chiesa allinea sulle pareti ancone seicentesche in legno dorato e dipinto, che incorniciano notevoli dipinti come i Santi Rocco e Pellegrino del fananese Ascanio Magnanini, del 1607, sul terzo altare di sinistra e, sulla parete di fondo, la Madonna del Rosario fra i Santi Domenico e Caterina da Siena del bolognese Giovan Battista Bertusio, allievo di Ludovico Carracci, del 1627. Del 1603 è il ciborio sull'altar maggiore, scenografica “architettura” a forma di tempio in legno dorato e dipinto. Nel 2011 scavi nella cripta riportarono alla luce circa 400 corpi sepolti fra Cinque e Settecento, tra cui 62 mummie; alcune sono ora visibili sotto la pavimentazione della chiesa, mentre nel vicino “Museo delle mummie” sono esposti indumenti, monili, oggetti devozionali: un ritrovamento di assoluta rarità, con risultati scientifici di importanza internazionale.

Organo D. Traeri (1722)
restauro P. Tollari

In collaborazione con l'Associazione volontaria Pro-Rocca

GAIATO (Pavullo nel Frignano)

Chiesa dei Santi Pietro e Paolo

Venerdì 18 Agosto 2017, ore 18

Anna Mancini – flauto
Paolo Mora – violino
Enrico Contini – violoncello

- | | |
|------------------------------------|---|
| W. A. Mozart
(1756-1791) | Trio in Fa maggiore
(<i>Allegro / Larghetto / Polonese</i>) |
| C. Debussy
(1862-1918) | Flûte de Pan (Syrinx) 1913
(<i>flauto solo</i>) |
| F. J. Haydn
(1732-1809) | Trio n. I op. 100 in Re maggiore
(<i>Adagio cantabile / Allegro / Tempo di Menuetto</i>) |
| H. W. Henze
(1926-2012) | Serenata (1949) (cello solo)
(<i>Adagio rubato / Poco Allegretto / Pastorale / Andante con moto rubato / Vivace / Tango / Allegro Marciale / Allegretto / Menuett</i>) |
| W. A. Mozart | Trio in Do maggiore
(<i>Allegro / Adagio / Menuetto / Rondò</i>) |
| P. Mora
(1973) | Vivace campestre
(violino solo) |
| F. J. Haydn | Trio n. II op. 100 in Sol maggiore
(<i>Allegro / Adagio / Allegro</i>) |

LA CHIESA

Una semplice facciata a capanna, di tipica architettura montanara, introduce alla chiesa, consacrata nel 1757, che sostituiva una più antica, travolta da una frana. L'interno, a navata unica voltata a botte, conserva pregevoli opere seicentesche, alcune provenienti dalla precedente chiesa come l'immagine di una veneratissima *Madonna*. Imponente il ciborio sull'altar maggiore, in legno dorato a forma di tempietto, del tardo Seicento; dello stesso secolo, i dipinti con gli *Apostoli* nel presbiterio, e l'*Immacolata* accostabile ai modi di Francesco Stringa, pittore della corte estense.

CIANO (Zocca)

Chiesa di San Lorenzo

Sabato 19 Agosto 2017, ore 21

Quartetto di flauti dolci "Martini"

Daniele Salvatore – flauti dolci,
chitarra rinascimentale, tamburo

Judit Hantos – flauti dolci

Sara Dallolio – flauti dolci

Angela Troilo – flauti dolci, canto, arpa

L. Primavera

(ca. 1540-
post 1585)

Tre donne belle fanno gran battaglia
(villanella)

P. Cambio

(ca. 1520-
ca. 1562)

E la morte di marito (villotta)

H. Purcell

(1659-1695)

da "*The Fairy Queen*":

- *Rondeau*

- *Sing While We Trip It Upon the Green*

- *If Love's a Sweet Passion*

- *Dance for the Fairies*

- *Chaconne*

- *They Shall be as Happy as They're Fair*

G. Dufay

(1397-1474)

Resvelons nous, resvelons, amoureux /
Alons en bien tos au may
(rondeau)

M. Cara

(1470-1525)

Non e tempo daspectare (frottola)

T. Merula

(1595-1665)

La Treccha

B. Bartók

(1881-1945)

Rumänische Volkstänze

(*Der Tanz mit dem Stabe / Brâu / Der*
Stampfer / Tanz aus Butschum /
Rumänische Polka / Schnellanz)

B. Britten Alpine Suite
(1913-1976) (*Arrival at Zermatt / Swiss Clock (Romance) / Nursery Slopes / Alpine Scene / Moto perpetuo: Down the Piste / Farewell to Zermatt*)

S. Joplin Fig Leaf Rag
(1868-1917) The Entertainer

LA CHIESA

Il borgo di Ciano, al confine col territorio bolognese, è citato dal 934; era dotato di un castello di cui restano alcuni ruderi delle mura e una possente torre con basamento a scarpa inglobati in un'abitazione colonica in località "il Castellaccio". Dalla metà del '500 la chiesa era in precarie condizioni per smottamenti del terreno; pericolante, fu ricostruita dal 1880 al 1903 in stile neogotico. Nel coro, tela del pittore Giovanni Gagliardi raffigurante San Lorenzo.

FRASSINORO

Chiesa della B. V. Assunta e San Claudio

Sabato 19 Agosto 2017, ore 21

Mimma Briganti – soprano
Stefania Mettadelli – organo

S. Mercadante (1795-1870)	Salve, Maria
G. Rossini (1792-1868)	O salutaris hostia (dalla <i>Petite Messe Solennelle</i>)
p. Davide da Bergamo (1791-1863)	Suonatina in Fa maggiore per Offertorio o Postcomunio *
G. Verdi (1813-1901)	La Vergine degli Angeli (da <i>La Forza del Destino</i>) Deh, pietoso, oh Addolorata
G. Puccini (1858-1924)	Salve Regina
M. E. Bossi (1861-1925)	Stunde der Freude op. 132 n. 5 *
C. Gounod (1818-1893)	O Divine Redeemer
G. Fauré (1845-1924)	Pie Jesu (dal <i>Requiem</i>)
L. J. A. Lefébure-Wély (1817-1869)	Sortie in Mib maggiore *

W. A. Mozart
(1756-1791)

Alleluja
(dal Mottetto
Exultate, Jubilate, K 165)

* organo solo

LA CHIESA

Alle sue origini è la potente Abbazia benedettina fondata sulla via Bibulca nel 1071 da Beatrice di Lorena, madre di Matilde di Canossa; decaduta, fu soppressa nel 1585. La chiesa subì rifacimenti nel '500 e ai primi del '900. Conserva reperti marmorei dalle antiche strutture. Apparteneva al tesoro abbaziale la rara "colomba eucaristica" usata come pisside, col suo piattello, d'arte limosina (XII-XIII sec.), che attesta i contatti con l'Abbazia della Chaise-Dieu in Alvernia.

Organo P. Bigi (1981) con materiale
di G. Agati e A. Battani

Venerdì 25 Agosto 2017, ore 21

Diana Rosa Cárdenas Alfonso – soprano
Michele Gaddi – organo

- G. Frescobaldi** (1583-1643) Toccata avanti la Messa degli Apostoli *
- Anonimo** Ciaccona del Paradiso e dell'Inferno
- P. Bruna** (1611-1679) Tiento de Il tono por gesolreut sobra la Litania de la Virgen *
- C. Monteverdi** (1567-1643) Sinfonia * e Laudate Dominum (dalla *Selva Morale e Spirituale*)
- G. Cavazzoni** (?-1577) Hymnus "Ave Maris Stella" *
- G. F. Händel** (1685-1759) Lascia ch'io pianga
- J. S. Bach** (1685-1750) Preludio su "Vom Himmel Hoch da komm ich Herr" BWV 700 *
- W. A. Mozart** (1756-1791) Alleluia da "Exultate, Jubilate" K 156
- A. Lucchesi** (1741-1801) Sonata II *
- P. Mascagni** (1863-1945) Ave Maria

* organo solo

LA CHIESA

Fondata nel 1619 dal conte fananese Ottonello Ottonelli, con il convento degli Scolopi e le annesse Scuole, la chiesa possiede uno straordinario arredo. Nel presbiterio si erge il maestoso *Ritrovamento di Gesù al tempio* di Giulio Secchiari, che morì lasciandolo incompiuto nel 1630, completato da Pellegrino da Fanano. Spiccano per qualità la *Madonna della Ghiara* di Ludovico Lana, di eletto classicismo reniano, nella seconda cappella di destra (1648 circa) e il *Martirio di santa Caterina d'Alessandria* nella cappella di fronte, del centese Lorenzo Gennari, della bottega del Guercino (1632).

Organo O. Negrelli (1649)
restauro M. Fratti

CASTELNUOVO RANGONE

Sala delle Mura
Via Conciliazione, 1A

Lunedì 28 Agosto 2017, ore 21

GLI OTTONI MATILDICI

DAL BAROCCO ALLE COLONNE
SONORE DA FILM

Riccardo Farina e Daniele Davoli – trombe

Lorenzo Picchi – trombone

Federico Soliani – flicorno baritono

Marcello Diego – basso tuba

J. Clarke
(1674-1707)

Trumpet Voluntary
(The Prince of Denmark's
March)

J. - J. Mouret
(1682-1738)

Fanfane Rondeau

H. Purcell
(1659-1695)

Trumpet Tune

G. Verdi
(1813-1901)

Marcia Trionfale dall'opera
"Aida"

"Questa o quella..."
dall'opera "Rigoletto"

"Libiamo ne' lieti calici"
dall'opera "La Traviata"

Traditional anonimo
(sec. XIX)

Just a closer walk with tee

N. Piovani
(1946)

La vita è bella

J. Kander
(1927)

New York, New York

E. Hawkins / B. Johnson
(1914-1993) / (1912-1960)

Tuxedo Junction

G. Matos Rodriguez
(1897-1948)

La Cumparsita

N. Rota
(1911-1979)

La strada

Al termine del concerto con partenza dalla Sala delle Mura, CASTELNUOVO DI NOTTE. LA SUGGESTIONE DELL'ANTICO CASTELLO. Passeggiata notturna con Marco Gibellini.

È gradita la prenotazione entro lunedì 21 agosto telefonando all'URP di Castelnuovo Rangone 059 534810 o inviando una mail a cultura@comune.castelnuovo-rangone.mo.it

Antico feudo dei marchesi Rangoni, Castelnuovo conserva la Torre eretta alla fine del '300, avanzo della rocca, un tempo a guardia del borgo murato già circondato dal fossato perimetrale. Nel 1865 il Comune acquistò ciò che restava del castello, fece demolire i tratti delle mura a occidente e a oriente con la porta d'ingresso, abbattere il ponte, spianare le fosse e ricostruire il palazzo feudale già dei Rangoni, adattandolo a Palazzo Comunale. Torre e Palazzo furono riedificati dopo il bombardamento del 17 aprile 1945. Recenti ritrovamenti nel centro storico hanno riportato alla luce parte della cinta muraria duecentesca. La parrocchiale di San Celestino papa, citata dal 1181, dopo vari rifacimenti fu ricostruita dal 1856 al 1866, su progetto dell'architetto modenese Cesare Costa, mentre il campanile fu innalzato nel 1888 su disegno dell'ingegnere castelnovese Pio Soli; al suo interno, dipinti di Adeodato Malatesta, il noto caposcuola modenese: *San Celestino I* presso l'altare maggiore (1873), *San Luigi Gonzaga* e *Sant'Antonio Abate*.

POMPEANO (Serramazzone)

Chiesa di San Geminiano Vescovo

Mercoledì 30 Agosto 2017

CONFERENZA ITINERANTE ore 20

ALLA RISCOPERTA DELL'ANTICO
BORGHO DI POMPEANO:
UN CAMMINO ATTRAVERSO LA STORIA,
LA CULTURA E L'ARCHITETTURA
(ritrovo ai piedi della salita al Castello)
a cura di Pierluigi Piumi

CONCERTO ore 21

Alessandro Bianchi – organo

- | | |
|--|---|
| Anonimo spagnolo
(sec. XVII) | dai " <i>Flores de Musica di Martin y Coll</i> ":
- Danza de la Acha
- Chacona |
| J. D'Estreè
(sec. XVI) | Suite di danze rinascimentali |
| D. Zipoli
(1688-1726) | Folias |
| B. Galuppi
(1706-1785)
<i>spiritoso</i>) | Sonata da Chiesa in Re minore
(<i>Andante / Allegro / Largo / Allegro</i>) |
| G. Pera
(sec. XVIII) | 6 Versetti |
| A. Willscher
(1955) | Sonatina n° 5 dedicata
ad Alessandro Bianchi
e agli storici organi italiani
(<i>Tango da Chiesa / Teatime / Toccata</i>) |
| P. Van Egmond
(1912-1982) | Variazioni improvvisate su:
" <i>Het oude Wilhelmus</i> " |
| N. Moretti
(1764-1821) | Sonata del Sig. Mozart |

A. Lucchesi
(1741-1801)

- Rondò
- Sonata II

E. Pozzoli
(sec. XIX)

Marcia per dopo la Messa

LA CHIESA

Su una rupe ofiolitica, il castello-recinto di pianta triangolare, risalente al IX-X sec., è difeso su tre lati dallo strapiombo e dalle mura sul lato verso il paese, a cui è collegato da una scalinata. Emergono il mastio, poderosa torre quadrata, il palazzetto già dimora dei conti da Gombola e poi dei conti Cesi, la torretta colombaia cilindrica e la chiesa parrocchiale di San Geminiano. Dopo lunghi lavori di restauro, dal 2010 il Castello è in parte visitabile.

Organo A. Verati (1847)
restauro P. Tollari

MONTALBANO (Zocca)

Chiesa della B.V. Assunta

Giovedì 31 Agosto 2017, ore 21

CONFERENZA ITINERANTE ore 20.15

al borgo di Montalbano

a cura di Giovanni Bartolotti

CONCERTO ore 21

Erika Vagnoni – violino
Stefano Pellini – organo

- | | |
|---|--|
| A. Vivaldi
(1678-1741) | Sonata op. 2 n. 3 in Re minore RV 14
(<i>Preludio / Corrente / Adagio / Giga</i>) |
| B. Pasquini
(1637-1710) | Toccata * |
| J. Cabanilles
(1644-1712) | Corrente Italiana * |
| J. S. Bach
(1685-1750) | Siciliana / Adagio
(dalla <i>Sonata</i> n. 1 in Sol minore
BWV 1001) |
| Anonimo emiliano
(sec. XVIII) | Elevazione * |
| G. Donizetti
(1797-1848) | Arpeggio per organo * |
| F. Provesi
(1770-1833) | Sinfonia * |
| G. Tartini
(1692-1770) | Sonata in Sol minore B.g10
(<i>Affettuoso / Presto / Allegro</i>) |

* organo solo

LA CHIESA

Citata dalla seconda metà del Quattrocento, la chiesa al sommo del borgo venne restaurata nel 1757. Con semplice facciata a capanna, si sviluppa in tre navate con pilastri dai capitelli in stucco. Al 1614 risale il battistero, in legno e pietra arenaria; nella cappella di destra s'innalza la pala della Madonna del Rosario e Santi con i Misteri, di scuola bolognese di primo Seicento; nella cappella di fronte, una tela seicentesca con la Madonna della Ghiara e i Santi Carlo Borromeo e Geminiano. Particolarmente maestosa è la cappella maggiore, con altare in scagliola del 1716 fra porticelle laterali, al cui sommo si ergono le statuette in marmo dell'Annunciata e dell'Arcangelo Gabriele, del primo '400 toscano; nel coro, la pala del 1698 con l'Assunta e San Giorgio. La canonica fu ricavata alla fine del Seicento adattando antiche strutture castellane; seicentesca è anche la torre campanaria, con una grande campana datata al 1482.

Organo F. Traeri (c.1730) e G. Pianacci (c.1838)
restauro P. Tollari

Concerto realizzato in collaborazione con la
Compagnia del Borgo di Montalbano

CASTELFRANCO EMILIA

Chiesa di Santa Maria Assunta

Venerdì 29 Settembre 2017, ore 21

Fabio De Rosa – flauto

Fabio Macera – organo

- | | |
|-------------------------------------|---|
| B. Pasquini
(1637-1710) | Sonata in Do maggiore *
Ricerca Il Tono *
Bergamasca * |
| G. F. Händel
(1685-1759) | Sonata in Do maggiore
(<i>Adagio / Allegro / Adagio / Allegro</i>) |
| J. Jiménez
(1600-1666) | Batalla de Sexto Tono * |
| A. Carreira
(1525-1589) | Canção a Quatro glosada * |
| A. de Cabezón
(1510-1566) | Pavana con su glosa * |
| L. Vinci
(1690-1734) | Sonata in Re maggiore
(<i>Adagio / Allegro / Largo /
Tranquillo / Allegro</i>) |
| B. Marcello
(1686-1739) | Sonata in Do maggiore
(<i>Adagio / Allegro / Largo / Allegro</i>) |
| P. Morandi
(1745-1815) | Concerto Quarto
“Ouverture ad uso d’Orchestra” * |
| G. Donizetti
(1797-1848) | Sonata
(<i>Largo / Allegro</i>) |

* organo solo

LA CHIESA

Di antichissime origini, l'odierna chiesa fu edificata dal 1692 al 1704, in parallelo alla via Emilia. Vero gioiello d'arte è l'*Assunta* dipinta da Guido Reni nel 1627, posta nell'abside entro la splendida cornice in stucco dorato, eseguita fra il 1761 e il 1771 dal noto scultore Angelo Gabriello Piò di Bologna. Come è noto, nel 1796 Napoleone Bonaparte tentò di appropriarsi dell'opera reniana, ma i cittadini riuscirono a sostituirla con una copia, salvando così il prezioso originale. Fra gli importanti dipinti, sempre di scuola bolognese, una *Madonna col Bambino e Santi* del cinquecentesco Prospero Fontana e il bellissimo *Angelo custode* del seicentesco Francesco Gessi, allievo di Reni.

Organo A. Traeri (1765)
restauro Lanzini Dall'Orto

Armoniosa *Mente* 2017

Armonie fra Musica e Architettura - XXI edizione

Lungo le Antiche Sponde - XIX edizione



Associazione Amici dell'Organo
"Johann Sebastian Bach"

Associazione Culturale

Cantieri d'Arte

Ideazione: Associazione Amici dell'Organo "Johann Sebastian Bach" - Associazione Culturale Cantieri d'Arte **Comuni di:** Bastiglia - Castelfranco Emilia - Castelnuovo Rangone - Fanano - Fiumalbo - Frassinoro - Montese - Ravarino - Riolunato - San Cesario sul Panaro - San Felice sul Panaro - Serramazzone - Zocca **Enti:** Confraternita di S. Pietro martire (Formigine), Associazione In...Oltre (Pavullo), Associazione Volontaria Pro-Rocca (Roccapelago), Compagnia del Borgo (Montalbano) **Parrocchie di:** Gaiato - Ligorzano - Marano s. P. - Pompeano - Renno - Roccapelago - Valle **Con il contributo di:** Regione Emilia Romagna - Comune di Modena - Lapam Confartigianato Imprese Modena e Reggio Emilia - Banca Popolare dell'Emilia Romagna **Direzione artistica:** Associazione Amici dell'Organo "Johann Sebastian Bach" - Associazione Culturale Cantieri d'Arte **Organizzazione:** Davide Burani - Cinzia Fabbri - Stefano Manfredini - Claudio Pellini - Stefano Pellini - Paolo Santini - Davide Zanasi - Paolo Zappacosta **Referente tecnico - amministrativo:** Claudio Pellini **Testi delle chiese a cura di:** Graziella Martinelli Braglia con la collaborazione di Luca Silingardi **Progetto grafico:** Filippo Sorcinelli - www.filipposorcinelli.com **Info:** ass.bach@libero.it - info@cantieridarte.it - www.associazionebachmodena.it - www.cantieridarte.it

con il patrocinio di

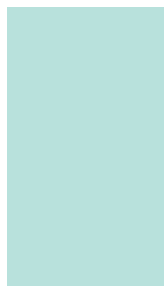


**Comune
di Modena**

con il contributo di:



BPER:
Banca



Info:
ass.bach@libero.it
www.associazionebachmodena.it

info@cantieridarte.it
www.cantieridarte.it



iscriviti e seguici sul Gruppo Facebook 

Associazione Amici dell'Organo J. S. Bach - Modena



metti "mi piace" sulla pagina Modena Organ Festival



#armoniosamente2017 

*“La musica esprime ciò che non può
essere detto e su cui è impossibile
rimanere in silenzio.”*

(Victor Hugo)